



COMUNE DI SENIS

Provincia di Oristano

Via Vittorio Emanuele, 2 - 09080 - Senis (OR)

Tel. 0783.969031 pec: comunesenis@pec.it

P.I.: 00082880956

**DICHIARAZIONE AIUTI “DE MINIMIS”
(sostitutiva dell’atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
codice Fiscale _____
residente a _____
in qualità di legale rappresentante dell’impresa _____

con sede legale in _____, Via _____ N° _____
Cap. _____, con sede operativa in _____ Via _____
N° _____ Cap. _____ Cod. Fiscale _____ P. IVA _____

iscritta al Registro Imprese / Albo Imprese Artigiane di _____
n. REA _____ data di iscrizione _____ CODICE ATECO _____
_____ indirizzo PEC _____ – tel. _____
_____ - Cell. _____ e-mail _____

Preso atto

Che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento (UE) n. 1407/2013, ha stabilito:

- ▶ che l’importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi da uno Stato membro ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a € 200.000,00. Stante l’esiguità dell’intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non siano di natura tale da pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese nel mercato comune e che, pertanto, essi non rientrano nell’obbligo di notifica di cui all’art. 87 del trattato CE;
- ▶ che gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un’intensità d’aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione.
- ▶ che ai fini delle determinazioni dell’ammontare massimo di € 200.000,00 devono essere presi in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, “a prescindere dalla forma dell’aiuto “*De minimis*” o dall’obiettivo

perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;

- ▶ che in caso di superamento della soglia di € 200.000,00, l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;
- ▶ che nel caso l'impresa dovesse risultare destinataria di “aiuti di Stato” per un importo superiore a €. 200.000,00 nel triennio da considerare e l'aiuto dovesse essere dichiarato incompatibile alle norme comunitarie, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate dagli interessi;

Consapevole delle sanzioni penali, nei casi di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dai benefici previsti dall'intervento camerale sopra richiamato (art. 75 DPR 445/2000)

Dichiaro

- che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'azienda decorre dal _____ al _____ di ciascun anno;
- che nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti l'impresa da me rappresentata:
 - non ha beneficiato di contributi pubblici di natura “de minimis” percepiti a qualunque titolo;
 - ha beneficiato dei seguenti contributi pubblici di natura “de minimis” percepiti a qualunque titolo, secondo quanto di seguito indicato:

Impresa beneficiaria	Rif. Norma, Bando, programma di riferimento	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente	Importo dell'aiuto	
					Concesso	Erogato a saldo

Luogo e data

(Timbro aziendale e firma del legale rappresentante)*

(*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è valida se accompagnata a copia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.